

La cosiddetta [“uscita controllata” dalla Russia](#), che Nokian Tyres è stata costretta a fare a seguito del conflitto con l’Ucraina, nonostante lì producesse circa l’80% dei suoi pneumatici auto, si è risolta con la [vendita dello stabilimento a Tatneft](#). Il passo immediatamente successivo, che Nokian Tyres ha appena annunciato, è la costruzione di uno stabilimento greenfield in Romania, che sarà anche il primo stabilimento a emissioni di CO2 zero del settore pneumatici.

Il consiglio di amministrazione di Nokian Tyres ha infatti deciso di investire in una nuova fabbrica di pneumatici per autovetture in Romania, a Oradea, nel nord-ovest della Romania, vicino al confine con l’Ungheria. La capacità annuale della fabbrica sarà di 6 milioni di pneumatici, con un buon potenziale di espansione in futuro anche per quanto riguarda il segmento professionale. Il sito ospiterà anche una struttura per lo stoccaggio e la distribuzione.

L’investimento totale è stimato in circa **650 milioni di euro**. La costruzione dovrebbe iniziare all’inizio del 2023 e si stima che i primi pneumatici saranno prodotti nella **seconda metà del 2024**. A inizio 2025, dovrebbe iniziare anche la produzione di pneumatici commerciali.

“Questo investimento è una decisione strategica significativa che consente la nostra crescita futura. Un impianto di produzione di prim’ordine in Europa è un passo fondamentale per ottenere capacità aggiuntiva e creare una piattaforma di produzione equilibrata, per produrre i nuovi pneumatici Nokian Tyres senza la Russia”, afferma **Jukka Moisio**, Presidente e CEO di Nokian Tyres.

L’organico previsto della fabbrica rumena è di circa 500 dipendenti. Lo stabilimento si concentrerà sulla produzione di pneumatici per SUV e passeggeri di dimensioni maggiori che saranno venduti principalmente nel **mercato dell’Europa centrale**.

“L’Europa centrale è un mercato importante per noi e l’investimento dimostra il nostro impegno nei confronti di questa regione. Il nuovo sito sarà strategicamente posizionato vicino ai nostri clienti. Dopo un’accurata valutazione di oltre 40 sedi e diversi fattori, come la disponibilità di forza lavoro qualificata, i vantaggi logistici e un ambiente aziendale stabile, è stato chiaro che Oradea era la scelta migliore per il nostro nuovo stabilimento”, afferma **Adrian Kaczmarczyk**, SVP, Supply Operations.

“Ci impegniamo a costruire una fabbrica a zero emissioni di CO2, la prima nel nostro settore. La posizione del sito in Romania supporta questo obiettivo, poiché possiamo utilizzare l’energia verde prodotta vicino al sito. Inoltre, stiamo valutando criticamente i

processi di produzione per trovare i modi più sostenibili per produrre pneumatici”, continua Kaczmarczyk.

Nel giugno 2022, il consiglio di amministrazione di Nokian Tyres ha deciso di [avviare un'uscita controllata dalla Russia](#). A causa della guerra e del conseguente inasprimento delle sanzioni, non è più possibile né sostenibile per Nokian Tyres continuare a operare in Russia. A ottobre, Nokian Tyres ha firmato un [accordo per vendere le sue attività russe](#).

Per garantire la fornitura dei suoi prodotti, Nokian Tyres ha deciso all'inizio dell'anno di accelerare i suoi piani per investire in nuova capacità produttiva in Europa e lo stabilimento rumeno è un elemento chiave di questi piani. Inoltre, Nokian Tyres continua ad aumentare la capacità dei suoi stabilimenti in Finlandia e negli Stati Uniti, con l'obiettivo di diventare geograficamente più diversificata nelle sue operazioni di produzione.

© riproduzione riservata pubblicato il 2 / 11 / 2022